

Anno di CRISTO DCCLIV. Indizione VII.

di STEFANO II. Papa 3.

di COSTANTINO Copronimo Imper. 35. e 14.

di LEONE IV. Imperadore 4.

d' ASTOLFO Re 6.

(a) *Anastaf.*
in Steph. II.
Vita.
Annales
Francorum.

FECE Stefano Papa in Pontigone le sue doglianze contra dell' usurpatore *Astolfo* al Re *Pippino*, con iscongiurarlo d'impredere la protezion de' Romani, e di obbligare alla restituzione il Longobardo; e furono ben ricevute le di lui istanze (a). Fu dipoi condotto a Parigi, dove da lì a qualche giorno con gran solennità coronò in Re di Francia esso Pippino, e i suoi due Figliuoli *Carlo*, e *Carlomanno*, con dichiararli ancora *Patrizj de' Romani*, del qual titolo parleremo più abbasso. Quindi è, che si veggono tre Lettere nel Codice Carolino, scritte a i medesimi suoi due Figliuoli col titolo di Re, benchè fosse tuttavia vivente Pippino lor Padre. Avea spedito esso Pippino i suoi Messì ad *Astolfo*, per esortarlo a rendere all' Imperio gli Stati occupati; ma nulla servì a fargli mutar pensiero. Però chiamati ad una Dieta generale tutti i Baroni del Regno Franzese, sì egli, come il Papa esposero i bisogni o motivi d'unirsi contra del Re Longobardo, con trovarsi in tutti una mirabil disposizione a prendere l' armi in favore ed aiuto del Papa. Arrivò intanto in Francia *Carlomanno*, Fratello dello stesso Re, già divenuto, come dicemmo, Monaco in Monte Casino. Giudicò bene il Re *Astolfo* di muovere questo Principe, per isperanza, ch' egli colla sua presenza e facondia appresso il fratello Pippino potesse disturbare le pratiche del Pontefice, delle quali forte egli temeva. Notarono gli antichi Scrittori, che *Carlomanno* assuntè questo viaggio, e sì fatta incumbenza per ordine del suo Abbate *Optato*, il quale non potè resistere alle istanze del Re *Astolfo*. Ma giunto a Parigi, o sia ch' egli non si volesse punto riscaldare in favore del Re Longobardo, o pure che prevalesse alle di lui persuasioni il credito e l' autorità del Romano Pontefice, certo è, ch' egli non potè punto smuovere l' animo del Re Pippino dall' intraprendere la difesa de gl' interessi a lui raccomandati dal Papa. Però *Carlomanno* non curandosi, o non attentandosi di tornare in Italia, o pure per quanto io credo, impedito dal Papa e dal Re fratello, fu inviato ad abitare in un Monistero di Vienna del Delfinato, dove in questo med-

esimo